

FRATELLI CUOMO
 La genuinità a portata di mano.

AZIENDA AGRICOLA FRATELLI CUOMO Gaetano e Pasquale
 Produzione propria e vendita di: olio extravergine d'oliva, vino frutta e legumi

ANDRIA Piazza Sorelle Agazzi, 3 telefono 0883 566 499

CRONACA di BARILETTA

FRATELLI CUOMO
 La genuinità a portata di mano.

AZIENDA AGRICOLA FRATELLI CUOMO Gaetano e Pasquale
 Produzione propria e vendita di: olio extravergine d'oliva, vino frutta e legumi

ANDRIA Piazza Sorelle Agazzi, 3 telefono 0883 566 499

COMUNE | Intervista al sindaco un anno dopo la rielezione alla guida della città al primo turno col 55,7% dei voti

«Un anno di buongoverno»

Salerno: mi piacerebbe candidarmi alle politiche, non alla Provincia

E' «soddisfatto per il lavoro svolto» Francesco Salerno, sindaco riconfermato della coalizione di centrosinistra, a un anno dalla rielezione al primo turno con il 55,7% dei voti. «Sono soddisfatto per quattro ordini di motivi - dice - per l'azione amministrativa messa in atto, per il gradimento, oserei dire l'affetto, che i cittadini dimostrano nei miei confronti, per la coesione all'interno della maggioranza e per il livore degli avversari».

Che c'entra «il livore degli avversari»?
 «Ma è evidente: predicano la cultura del sospetto, cercano appigli di qua e di là, si appellano ora al prefetto ora alla magistratura per surrogare un'azione politica che non hanno».

Non è che lei, diciamo così, sia un po' troppo allergico alle critiche?

Ma no. Se ci fossero delle controproposte serieamente alternative sulla soluzione dei problemi, se ne potrebbe discutere. Invece, tutto si limita al campo dell'invettiva e alla richiesta di aiuti esterni, visto che sul terreno della politica il centrodestra è perdente. Lascino fare ai magistrati il loro lavoro, i politici facciano i politici.

Quali sono le realizzazioni che ascrive a suo merito?

Beh, per citarne solo alcune, la villa del castello dopo anni, se non decenni, finalmente è ristrutturata e fruibile. Via Nazareth a una parte di via Trani sono state sistemate, in via Duomo i lavori sono in corso, in via Cialdini il cantiere si aprirà presto, in via dell'Industria verrà realizzato l'impianto di illuminazione e quello semaforico. Strade e marciapiedi, che costituiscono gli elementi basilari dell'arredo urbano, sono sotto continua manutenzione: dopo gli interventi eseguiti negli altri quartieri, ora tocca alle vie attorno alla chiesa di San Giacomo.

Volendo rimanere alle opere pubbliche, i tralicci di via Papa Giovanni XXIII, nonostante gli entusiasmi prelettorali, stanno sempre lì e la soppressione dei passaggi a livello segna il passo.

I tralicci saranno rimossi, il provvedimento è pronto per l'esame del consiglio comunale. La rimozione sarà propedeutica alla realizzazione degli alloggi che serviranno a finanziare l'operazione. La soppressione dei passaggi a livello ha segnato qualche ritardo, sarà recuperato il tempo perduto.

Il disegno della città pros-

xima ventura stenta a nascerne: del nuovo Piano regolatore non c'è traccia di dibattito. Sugli alloggi nella nuova 167 la sua maggioranza parla ancora lingue inconciliabili tra loro. L'ex distilleria è come l'araba fenice: che debba essere acquistata ciascuno lo dice, quando sarà firmato il contratto nessuno lo sa. Del Piano Ambasz non se ne sa più nulla. Che succede?

Scontati i ritardi della Regione nell'approvazione dell'adeguamento del Piano regolatore, possiamo ora concentrarci sull'ipotesi di nuovo Piano che i progettisti Fuzio e Cervini sottoporranno all'attenzione della città. Sulla 167 tutte le ipotesi sono buone, ma ora bisogna

ridurle a sintesi. Quanto al Piano Ambasz, non è stato dimenticato. Anzi. Il Piano spiaggia che è stato redatto dal Comune e che sta per essere inviato alla Regione ne accoglie le indicazioni e in qualche modo ne anticipa la realizzazione. A proposito di Regione: il Piano per gli insediamenti produttivi non è stato ancora approvato e tutto ciò costituisce un freno per l'azione amministrativa.

Dimentica l'ex distilleria di via Vittorio Veneto.

L'acquisto dell'ex distilleria è questione ormai sulla dirittura d'arrivo. L'approvazione del Piano di recupero urbano da parte della Regione ha «blindato» la destinazione ad uso pubblico di quell'area.

Il bilancio di previsione 2003 approvato a fine marzo fa acqua da tutte le parti: l'estate barilettana, quella con meno paillettes e più attenzione verso i ragazzi e gli anziani, è a rischio. Idem la stagione teatrale. Così pure tutta una serie di servizi: esauriti gli avanzzi di amministrazione, finita l'epoca delle «vacche grasse», quel bilancio è da rifare?

No, niente affatto. A fronte di un costo maggiore per i servizi resi, ci sono minori trasferimenti statali per le spese sociali. Fortunatamente, a tal proposito, è stato erogato il milione e 835mila euro previsto e così 515 nuclei familiari sono stati ammessi a fruire del reddito minimo di inserimento. Anche se non ci siamo avvalsi del condono fiscale, stiamo recuperando discrete somme dall'evasione dell'Ici e dalla tassa rifiuti. Credo che saranno sufficienti per finanziare ciò che al momento non trova copertura. Una frase tipica dei cittadini con cui parlo è: «Ha fatto tanto, perché non



Palazzo di Città. Nel riquadro: il sindaco Francesco Salerno. Stasera, alle 19.30, in piazza Moro, il comizio-consuntivo organizzato da ViviBarletta

risolve quest'altro problema? Insomma, se non ci fosse quel «tanto», non ci sarebbe quell'ulteriore richiesta.

Lei voleva aumentare l'Ici dal 6 al 7 per mille e la tassa rifiuti del 20%, anche perché il 2003 è un anno senza impegni elettorali. I consiglieri di maggioranza col maxiemendamento Dicorato hanno bloccato l'aumento dell'Ici e concesso un più 10% solo per la tassa rifiuti. Come se ne esce dallo stallo?

Se ne esce razionalizzando la spesa ed è l'impegno al quale siamo chiamati tutti, giunta e consiglieri comunali.

Razionalizzare vuol dire tagliare, tranne che nel caso del cinquecentenario della Disfida?

Razionalizzare vuol dire razionalizzare: il cinquecentenario della Disfida è un'opportunità che va colta adeguatamente.

AGENDA

OGGI - Sportivamente in festa - Si tiene oggi, martedì 27 maggio, alle 10, in Largo Ariosto, il secondo incontro per la manifestazione «Sportivamente in festa. Anima i quartieri». L'iniziativa è realizzata dal quarto, quinto e settimo circolo didattico (dirigenti scolastici Carmine Cristallo, Salvatore Saccia, Concetta Corvasce), con il Comune, le circoscrizioni ed il Miur-Coni.

Progetto intercultura - Per il Progetto interculturale organizzato dalla scuola elementare «D'Azeglio» (dirigente Serafina Cafagna), oggi, martedì 27 maggio, alle 19.30, nella sala di comunità della chiesa di Sant'Antonio, il saggio degli alunni «Culture all'orizzonte. E Mediterraneo sia».

Il parco letterario D'Azeglio-Fieramosca si proponeva di funzionare da incubatore d'impresie e creare occupazione per duecento unità: dove sono?

Un certo movimento economico e occupazionale è stato creato, ci sono cinque gruppi folkloristici, alcune aziende producono beni legati all'evento, ma soprattutto nelle città del circondario si può fare di più.

A proposito di tagli: dei dieci previsti dallo statuto, la sua giunta è da tempo ferma ad otto componenti. Qualche risparmio si può attuare tagliando le indennità assessorili?

No, gli assessori servono, presto la giunta tornerà a dieci.

Suo cugino è presidente della Barsa: lo rinominerebbe?

Le polemiche che sono seguite me le aspettavo, ma il presidente della Barsa ha fatto bene e lo indicherei nuovamente.

Di suo cugino lei ha detto: è esperto, la parentela non lo può danneggiare. Della figlia di un consigliere comunale nominata nel cda Barsa, invece, ha detto: non ha esperienza, ma la parentela non può precluderle di farsela. Come la mettiamo con il principio di non contraddizione?

Beh, ora che quell'esperienza ha cominciato a farsela perché vanificarla?

Ha proposto alla minoranza di indicare un consigliere nel prossimo cda Barsa: spera come l'altra volta che le dicano «no, grazie»?

Mi sembra giusto che la minoranza abbia un suo rappresentante in Barsa e di lì eserciti la sua funzione di proposta e controllo.

Elezioni provinciali, europee e politiche: il totocandidature è già in moto. Lei che farà?

A candidarmi alla presidenza della provincia di Bari non ci penso neppure. Mi piacerebbe candidarmi alle europee o alle politiche.

I parlamentari Ds in carica, Lavarra e Rossi, non faranno salti di gioia.

Non so se Lavarra vorrà ricandidarsi, Rossi potrebbe essere un buon nome per il listino.

L'Unione dei comuni alla quale sta lavorando con gli altri sindaci del Nord Barese e del Sud Foggiano è un surrogato o un'anticipazione della sesta provincia?

E' una dimostrazione concreta del fatto che in quest'area c'è la volontà di fare un lungo cammino insieme.

Lei si compiace della «compattezza all'interno della maggioranza»: ma la Margherita non c'è ancora e con i berlingueriani i rapporti sono tutt'altro che ricuciti.

Con la Margherita si ricucirà, ma non c'è fretta. Con i berlingueriani di Barletta la questione non è politica ma personale: come si fa a discutere, se la premessa è che io dovrei mettermi da parte?

Il 29 aprile in consiglio comunale ha detto che non legge la Gazzetta: che fa, dà un'intervista a un giornale che non legge?

Io leggo la Gazzetta e gli altri giornali: leggo, mi faccio la mia opinione, ma nella polemica politica può servire anche «non leggere».

Rino Dalosio

Nei pressi del ponte sull'Ofanto

Travolto da auto muore un agricoltore



Il luogo dove si è verificato il mortale incidente di ieri (foto Calvaresi)

Un attimo di distrazione è costato la vita ad un agricoltore 83enne: Vitoantonio Gorgoglione, era alla guida della sua «Vespa» quando ieri mattina è stato travolto da una Fiat «Brava». Teatro dell'ennesimo incidente mortale è stato l'incrocio tra la statale «16» e la strada per Canne della Battaglia.

Erano circa le 10.30 di ieri mattina quando l'agricoltore, proveniente dalla strada provinciale per Canne della Battaglia, si è immesso sulla statale dirigendosi verso la vicina strada che conduce al villaggio turistico «La Fiumara». Forse Gorgoglione non ha guardato bene nei due sensi di marcia. Di fatto, da Margherita di Savoia, è sopraggiunta la «Brava» che lo ha travolto. L'impatto è stato tremendo. Mentre l'auto concludeva la sua corsa nelle vicine campagne, lo scooter è stato sbalzato a centro strada

il suo conducente è rimasto esanime per terra. Sul posto si è recata un'autoambulanza del pronto soccorso che ha raccolto l'anziano agricoltore ancora in vita ma la corsa verso l'ospedale «Umberto I» si è rivelata inutile: Gorgoglione è arrivato ormai privo di coscienza ed ogni tentativo di rianimarlo non ha sortito alcun effetto.

Sul luogo dell'incidente si sono recate diverse pattuglie della Polizia municipale agli ordini del comandante, il maggiore Savino Filannino, che hanno provveduto ad effettuare i rilievi e a provvedere alla rimozione dei mezzi coinvolti.

L'incidente, al di là delle cause, rivela la pericolosità del tratto della «statale 16» compreso tra il ponte sul fiume Ofanto e le strade di accesso a Canne della Battaglia ed al villaggio «La Fiumara».

(p. cur.)

PALLAVOLO / Le ragazze del «Saccaria» volano in serie D



La formazione del «Caffè Saccaria» Barletta recentemente promossa in serie D

Il Caffè Saccaria Barletta approda nella serie D di pallavolo femminile. Un traguardo raggiunto nell'ultima giornata del torneo di Prima Divisione con il successo 3-1 ad Acquaviva. «La squadra ha condotto una seconda parte di campionato eccezionale - afferma l'allenatore Giacinto Dinola - ottenendo otto vittorie ed una sola sconfitta. La promozione è frutto di scelte coraggiose della società, che

ha lanciato in prima squadra atlete under 15 e soprattutto ha puntato su un gruppo molto giovane la cui età media è di 17 anni». La rosa: Annalisa Allegretta, Sara Moshese, Tiziana Carpentiere, Luana Ventriglia, Nicoletta Allegretta, Gianna Porcella, Loredda Cariati, Serena Doronzo, Alessandra Damato, Giusi Grumo, Mariangela Margiotta, Ilaria Attolico, Marianna Torre.

(m.piaz.)

Rodolfo Cinquepalmi
 Argenteria
 Cristalleria
 Porcellane
 Liste nozze

Via Pier delle Vigne, 20 - BARILETTA
 Tel. 0883 333 882 - cinquero@infinito.it

CALZEDONIA
 LA PASSIONE PER LE CALZE

NUOVA SEDE
 Barletta
 Via Ferdinando d'Aragona 90/b

Cooperativa garanzia fidi
 confartigianato

Punto A
 Nuovi Finanziamenti alle Imprese

Artigiancassa
 Agevolazioni Artigiancassa

Tasso Ø Fondo Perduto 15% sino a € 258.228,24

Chiedi ulteriori informazioni in:
 Via Imbriani, 150 - Barletta
 Tel. 0883.517599 - Fax 0883.576112
 o contattaci alla nostra
 E-mail: artigianfidibarletta@libero.it

MOVIMENTO
 ABBIGLIAMENTO · CALZATURE
 UOMO DONNA

INFORMA CHE A PARTIRE
 DAL 15 GIUGNO
 FINO AL 6 SETTEMBRE 2003
 L'ORARIO DI APERTURA POMERIDIANA SARÀ DALLE ORE 18,00 ALLE 22,00

BARILETTA
 Via Ferdinando d'Aragona, 64
 tel. 0883 333 458